



Città di Alzano Lombardo

AVVISO PUBBLICO

**ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN
PARTENARIATO CON IL TERZO SETTORE AI FINI
DELLA COPROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA E DEI SERVIZI
AUSILIARI AL DIRITTO ALLO STUDIO AI SENSI
DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E S.M.I.
(CIG ZE73B01CE7)**

**Periodo: 1 settembre 2023/31 agosto 2025
eventualmente rinnovabile per un ulteriore biennio**

Il Responsabile dell'Area II Socio-Culturale

in attuazione della determinazione dirigenziale n. 318 del 04/05/2023, indice la presente istruttoria pubblica, finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore con cui attivare il partenariato di coprogettazione ex art. 55 D. Lgs. n. 117/2017 e D.M. Lavoro e Politiche sociali n. 72 del 31/3/2021.

Servizio assistenza educativa scolastica e servizi ausiliari al diritto allo studio
(CIG **ZE73B01CE7**)

Periodo: 1 settembre 2023/31 agosto 2025
eventualmente rinnovabile per un ulteriore biennio

FINALITÀ, OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA COPROGETTAZIONE

Art. 1 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

La presente istruttoria pubblica trova il proprio fondamento giuridico nei seguenti atti:

- Art. 118 della Costituzione a norma del quale “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” art. 3 c. 5, il quale stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- Legge 8 novembre 2000 n. 328: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, con il coinvolgimento dei Soggetti del Terzo Settore. La medesima Legge prevede che gli Enti Pubblici, ai fini dell'affidamento dei servizi sociali, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000”;
- la delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 “Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- il documento ANCI del maggio 2017 “La coprogettazione e il codice degli appalti nell'affidamento di servizi sociali – Spunti di approfondimento”;
- D. Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore (CTS), che richiede a tutte le Pubbliche Amministrazioni di assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale. In particolare, l'art. 55 del predetto Codice individua una serie di istituti specifici, che valorizzano ed agevolano la possibile convergenza tra la PA ed i Soggetti espressione del Terzo Settore (ETS), tra i quali la “coprogettazione”, finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti alla luce

degli strumenti di programmazione;

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 2021, Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore;
- Sentenza Corte Costituzionale n. 131/2020 depositata il 26 giugno 2020;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/3/2021, con il quale sono state dettate apposite Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni e ETS, che declinano anche operativamente le previsioni contenute negli artt. 55 e seguenti del predetto CTS;
- Linee guida ANAC n. 17 recanti "Indicazioni in materia di affidamenti dei servizi sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- Regolamento Testo Unico Comunale Terzo Settore, e relativi allegati, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 12.07.2019 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1 comma 3 che recita: *La città di Alzano Lombardo nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi di cui alle attività di interesse generale individuate dal CTS e in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, assicura il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, coprogettazione e accreditamento, nel rispetto della legge e della programmazione sociale di zona.*

La scelta di adottare il modello di rapporto collaborativo della coprogettazione con il Terzo Settore è stata chiaramente espressa nel vigente Piano di zona dell'Ambito territoriale n. 8 di Albino – Valle Seriana, che ha sottolineato come il Terzo Settore costituisca un soggetto strategico sia per la lettura del bisogno territoriale sia per la programmazione e la gestione congiunte delle risposte; si è inoltre valutato che il coinvolgimento del Terzo settore, delle parti sociali e delle realtà profit rappresenti uno strumento essenziale al fine di permettere la costruzione di un welfare territoriale in grado di rispondere alle esigenze, vecchie e nuove, della comunità.

L'Amministrazione Comunale di Alzano Lombardo, in linea con quanto sopra richiamato, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 03/05/2023 ha espresso la volontà di adottare la procedura di coprogettazione con Soggetti del Terzo Settore, come strumento fondamentale per promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori locali, integrare e valorizzare le rispettive capacità e risorse, superare l'attuale frammentazione del sistema e rendere operativo il principio di sussidiarietà orizzontale, relativamente al servizio assistenza educativa scolastica e ai servizi ausiliari al diritto allo studio in termini sperimentali e innovativi.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- Amministrazione procedente (AP): il Comune di Alzano Lombardo quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii.;
- ETS: Enti del Terzo Settore come indicati nell'art. 4 del CTS;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- Istanza di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di coprogettazione;
- Procedura di coprogettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei

limiti del presente Avviso;

- Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- Ente attuatore partner (EAP): l'Ente del Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente (AP) e con il quale verrà attivato il rapporto di coprogettazione;
- Coprogettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi tra l'Amministrazione procedente (AP) e l'Ente attuatore partner (EAP);
- Tavolo di coprogettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogettazione.
- Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente (AP), allegato obbligatorio alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- Convenzione: l'accordo, sottoscritto tra l'Amministrazione procedente (AP) e l'Ente attuatore partner (EAP), ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale, presentata ed ammessa a finanziamento;
- RUP: Responsabile del procedimento, il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii.

Art. 3 – Finalità, oggetto e durata del presente avviso

Il Comune di Alzano Lombardo (d'ora in poi AP), nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 3-4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del nuovo Codice del Terzo settore approvato con D.Lgs. 117/2017, intende individuare un Ente del Terzo Settore (ETS) disponibile alla coprogettazione e alla successiva realizzazione di un progetto integrato relativo al servizio di assistenza educativa scolastica rivolto a minori con disabilità e ai servizi ausiliari al diritto allo studio, in risposta ai bisogni individuati e secondo quanto indicato negli articoli seguenti.

Con l'ETS selezionato sarà stipulata apposita convenzione per l'attivazione del rapporto di collaborazione e la disciplina dei reciproci impegni ed obblighi, valevole per il periodo dal 1 settembre 2023 al 31 agosto 2025, eventualmente rinnovabile per un ulteriore biennio.

La progettualità, che si caratterizza per un sistema sperimentale e innovativo di intervento, entra a pieno titolo nella definizione riportata in apertura dalla Legge quadro 328/2000, art. 1, c. 1, in quanto: "promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia".

Art. 4 – Il territorio di riferimento e i servizi in essere

L'Ambito territoriale n. 8 Albino - Valle Seriana da tempo si è strutturato per condividere e gestire gran parte dei servizi sociali, al fine di garantire per tutti i cittadini le medesime condizioni e garanzie di accesso e trattamento. La gestione associata dell'Ambito è stata implementata dai Comuni prima ancora della vigenza della L. 328/00, che a sua volta ha dato ulteriore spinta ad incrementare e consolidare i servizi convenzionati e delegati. In particolare, il servizio di assistenza educativa scolastica finora è stato organizzato con criteri di sovracomunalità, sia per la definizione di protocolli costruiti con gli istituti scolastici e con la neuropsichiatria infantile, sia per la condivisione di un sistema di selezione dell'erogatore del servizio uniforme per tutto l'Ambito.

Il Comune di Alzano Lombardo con l'avvio di questa procedura intende da un lato rimanere nel solco di quanto tracciato a livello di Ambito in tema di protocolli e buone prassi e dall'altro sperimentare forme innovative sulla scorta di quanto elaborato nel vigente Piano di Zona.

Da qui deriva anche la scelta di allargare lo sguardo dall'assistenza educativa scolastica ad altri

servizi ausiliari all'istruzione e servizi territoriali.

Attualmente i servizi presenti nel Comune di Alzano Lombardo, attivati direttamente, coordinati o sostenuti dall'Area Socio-culturale nell'ambito del complesso di interventi a supporto del diritto allo studio e dei minori e delle famiglie, sono i seguenti:

- a) servizio di assistenza educativa scolastica ai minori con disabilità nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado;
- b) interventi a favore di bambini e alunni che nel corso dell'anno scolastico hanno beneficiato del servizio di assistenza educativa scolastica, anche per il periodo estivo, in particolare per la partecipazione ai centri ricreativi estivi (CRE) e per interventi a domicilio o sul territorio;
- c) servizi integrativi rivolti alla generalità della popolazione scolastica;
- d) servizi extrascuola, quali spazi compiti;
- e) accompagnamento sul trasporto scolastico e trasporto scolastico dedicato a minori con disabilità.

Stante l'ampiezza e la delicatezza della platea dei destinatari, i servizi in oggetto hanno un forte impatto sociale e richiedono grande flessibilità e capacità di cambiamento, in considerazione della continua evoluzione del contesto, dei bisogni emergenti da parte dell'utenza, delle criticità/opportunità espresse dal territorio di riferimento.

È pertanto necessario un impianto progettuale, ed un conseguente assetto organizzativo/gestionale, in grado di supportare i servizi comunali in un costante adeguamento, ri-orientamento e sviluppo, che consenta di elaborare, con consapevolezza ed intenzionalità, le risposte di volta in volta più idonee ed efficaci.

Si riporta di seguito una breve descrizione dei servizi esistenti, con le principali indicazioni sulle modalità organizzative degli stessi, che dovranno essere rispettate nella formulazione della PP.

Si specifica che i servizi richiamati alle lettere a), b), c) costituiscono elementi sostanziali della coprogettazione, mentre i servizi di cui alle lettere d), e) rappresentano delle possibili linee di azione e connessioni, che potranno essere oggetto del Tavolo di coprogettazione e sostenute da appositi finanziamenti non ricompresi nella presente procedura.

a) servizio di assistenza educativa scolastica

Il servizio si rivolge, durante l'anno scolastico, a bambini e alunni alzanesi frequentanti i servizi educativi per la prima infanzia e le scuole di ogni ordine e grado (per quanto attiene gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado ciò avviene a seguito di trasferimento di competenza dalla Regione ai Comuni, con interventi finanziati da appositi fondi di Regione Lombardia, assegnati ai Comuni secondo regole stabilite di anno in anno) e segnalati da uno dei seguenti servizi, in relazione all'evoluzione della normativa:

- Collegio di accertamento, secondo normativa vigente;
- Unità di Valutazione Multidisciplinare ai sensi dell'art 5 del Dlgs 66/2017;
- Unità Operativa di Neuropsichiatria per l'Infanzia e l'Adolescenza (di seguito UONPIA), che convalida anche eventuali proposte di servizi privati;
- Altri servizi specialistici pubblici, esclusivamente in relazione a soggetti con riconoscimento di handicap ai sensi della L 104/92 e s.m.i.;
- Servizio sociale comunale.

Il servizio prevede l'impiego della figura dell'Assistente Educatore (con possibilità di richiesta della figura di Operatore Socio Sanitario e di Educatore Professionale) ed è attualmente svolto secondo linee guida operative concordate a livello di Ambito territoriale (come riportato in Allegato 1), cui gli ETS partecipanti alla procedura dovranno attenersi.

Eventuali modifiche e innovazioni sviluppate nella PP entreranno in vigore con l'approvazione del PD da allegarsi alla Convenzione.

b) interventi a favore di bambini e alunni durante il periodo estivo, in particolare per la partecipazione ai centri ricreativi estivi (CRE)

In aggiunta al servizio di assistenza educativa scolastica, sono previsti interventi a favore di bambini e alunni che nel corso dell'anno scolastico hanno beneficiato del servizio, anche per il periodo estivo, in particolare, per la partecipazione ai centri ricreativi estivi (CRE) e per interventi a domicilio o sul territorio.

L'obiettivo del servizio è di:

- garantire ai minori una valida proposta educativa e di socializzazione anche nel periodo estivo e sostenere la responsabilità delle famiglie, permettendo ai genitori di conciliare i propri impegni lavorativi con i tempi di cura dei figli;
- garantire un'armonica realizzazione del progetto individualizzato di ciascun minore e nucleo familiare, tramite la continuità assistenziale ed educativa anche nel periodo estivo.

La presenza dell'assistente educatore nel periodo estivo deve essere richiesta dal genitore e corredata da comunicazione/segnalazione da parte della UONPIA o altro ente che ha in carico la persona. La richiesta va presentata in Comune entro il 31 maggio di ogni anno.

L'AP, nel limite delle risorse a disposizione, definisce il monte ore da assegnare a ciascun richiedente per il periodo estivo.

Qualora l'assistente educatore assegnato per il periodo estivo non fosse quello titolare per il periodo scolastico, l'EAP è tenuto a garantire adeguato passaggio di consegne tra i due operatori.

L'ente gestore del CRE presso cui è distaccato l'assistente educatore, individua una persona di riferimento per l'assistente educatore. Lo stesso ente favorisce, inoltre, l'integrazione dell'assistente educatore nelle attività di programmazione e verifica.

All'assistente educatore è garantito il medesimo trattamento economico riservato durante le attività scolastiche.

L'AP può autonomamente e di volta in volta decidere se avvalersi dell'EAP o individuare un soggetto diverso per i servizi di assistenza educativa presso i CRE, a domicilio, extra-scuola e territoriali.

c) servizi integrativi rivolti alla generalità della popolazione scolastica

Il Comune di Alzano Lombardo ha favorito l'attivazione di servizi integrativi presso le proprie strutture scolastiche nell'ottica di offrire:

- un importante servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie;
- una forma di sostegno alla genitorialità;
- un'opportunità d'incontro e socializzazione per tutti i bambini e ragazzi che vi partecipano;
- una maggiore attrattività da parte della scuola pubblica.

Durante il periodo scolastico i locali messi a disposizione possono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di attività di pre e post scuola.

L'EAP si fa carico della gestione del servizio comprensiva di:

- eventuale acquisto di arredi, materiali di consumo e strumentazione necessari per il regolare svolgimento delle attività;
- raccolta delle iscrizioni e gestione delle compartecipazioni a carico degli utenti;
- gestione del servizio pasti ove previsto.

Le utenze (luce, acqua, gas, telefono e internet) e gli interventi di manutenzione straordinaria rimangono esclusivamente in capo all'AP, così come non è richiesto alcun costo per l'utilizzo dei locali.

Indicativamente il servizio riguarda i seguenti plessi con le sottoindicate caratteristiche:

Scuola	Infanzia "R. Franzini"	Primaria "A. Tiraboschi"	Primaria "L. Noris"
Servizio	Anticipo Posticipo	Anticipo Posticipo Mensa del martedì (comprensiva della gestione del servizio pasti)	Anticipo Posticipo Mensa del martedì (comprensiva della gestione del servizio pasti)
Orario	Dalle 7.30 alle 8.00 Dalle 16.00 alle 17.00	Anticipo dalle 7.30 alle 8.05 Posticipo dalle 16.05 alle 17.05 Mensa martedì dalle 12.05 alle 14.05 con	Anticipo dalle 7.30 alle 8.15 Posticipo dalle 16.15 alle 17.15 Mensa martedì dalle 12.15 alle 14.15 con

		possibilità di prolungamento fino alle 17.05	possibilità di prolungamento fino alle 17.15
Destinatari	Bambini già frequentanti di età compresa tra i 3 anni e i 6 anni	Bambini già frequentanti di età compresa tra i 6 anni e i 11 anni	Bambini già frequentanti di età compresa tra i 6 anni e i 11 anni
N. minimo iscritti	n. 8	n. 10 per anticipo e posticipo n. 15 per servizio mensa del martedì	n. 10 per anticipo e posticipo n. 15 per servizio mensa del martedì

A fronte di adeguate richieste e alle stesse condizioni possono essere attivati servizi simili presso i plessi delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini".

Inoltre, l'AP mette a disposizione i locali della scuola dell'infanzia statale "R. Franzi" per lo svolgimento nel mese di luglio di attività di socialità e gioco (CRD/CRE) per bambini di età compresa tra i 3 anni e i 6 anni di età.

L'EAP si fa carico della gestione del servizio comprensiva di:

- acquisizione delle autorizzazioni per l'attivazione di un CRD/CRE;
- eventuale acquisto di arredi, di materiali di consumo e di strumentazione necessari per il regolare svolgimento delle attività;
- raccolta delle iscrizioni e gestione delle partecipazioni a carico degli utenti;
- gestione del servizio pasti ove previsto.

d) servizi extrascuola, quali spazi compiti

Il servizio spazio compiti è svolto presso le strutture oratoriali della parrocchia di Alzano Maggiore e della parrocchia di Nese. Si tratta di un servizio educativo e di conciliazione famiglia/lavoro di indubbio interesse pubblico e con un elevato grado di efficacia, riconosciuto nei Piani di zona predisposti dall'Ambito territoriale n. 8 Albino - Valle Seriana, che li sostiene tramite supervisione, occasioni formative o altri interventi diretti complementari a quelli messi in atto dai Comuni.

Inoltre, l'AP sostiene tali iniziative con uno specifico finanziamento all'interno di una convenzione attiva con le Parrocchie alzanese e con una supervisione da parte di educatori del "Progetto Giovani" comunale.

Tra le azioni di questo progetto è anche attivo da anni un ulteriore spazio extrascuola con caratteristiche più aggregative e laboratoriali.

Si ritiene quindi che gli spazi extrascuola, che già oggi svolgono una funzione di integrazione nei confronti dei minori, con disabilità e non, costituiscano un elemento di interesse nello sviluppo della coprogettazione.

e) accompagnamento sul trasporto scolastico e trasporto scolastico dedicato a minori con disabilità

L'AP eroga il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni delle scuole alzanese (infanzia e primarie) mediante affidamento in appalto a Ditta esterna. Negli ultimi anni è emersa l'esigenza di prevedere un servizio di assistenza e vigilanza sugli scuolabus, allo scopo di garantire una maggiore sicurezza agli utenti ed al servizio di trasporto nel suo complesso. Spesso tale servizio si coniuga con un'assistenza specifica dedicata a minori con disabilità.

La riflessione che sottostà all'inserimento del servizio come ulteriore sviluppo della coprogettazione è riferita alla possibilità di coniugare le esigenze di accompagnamento e vigilanza con quelle di sviluppare l'autonomia dei minori in carico.

Art. 5 – Criticità e obiettivi: le piste di lavoro

La continua evoluzione del contesto e dei bisogni emergenti ha contribuito a far affiorare sempre più criticità in relazione a due macroaree: la prima più prettamente attinente al servizio di assistenza educativa scolastica, la seconda relativa alla rete dei servizi.

Si riportano di seguito alcuni fenomeni e considerazioni che hanno suscitato riflessioni e lasciato domande e quesiti aperti, che si ritiene di porre all'attenzione degli ETS candidati alla

coprogettazione, per lo sviluppo della PP.

L'incremento della domanda

Nell'ambito del lavoro quotidiano di servizio sociale comunale si registra in questi ultimi anni un aumento sia quantitativo che qualitativo, in termini di maggior complessità, delle situazioni personali e familiari che afferiscono al servizio stesso, con la richiesta di un supporto nella ricerca e realizzazione del proprio progetto di vita e nella gestione di eventuali passaggi evolutivi o momenti critici della propria vita familiare.

Nello specifico la domanda di assistenza educativa scolastica si è gradualmente e costantemente ampliata, con conseguente incremento del personale impiegato nel servizio, come risulta dalla seguente tabella:

SERVIZIO	Utenti anno sc. 2013/14	Utenti anno sc. 2018/19	Utenti anno sc. 2023/24
Assistenza educativa scolastica	20	30	42

Si ritiene che al notevole incremento delle domande, non possa corrispondere un altrettanto aumento all'infinito delle risorse dedicate, non solo per il contrarsi delle stesse, ma soprattutto perché l'aumento "automatico" del monte-ore educativo non sempre risulta funzionale rispetto alle finalità del servizio.

Diventa essenziale pensare ad una rimodulazione degli interventi, mantenendo una continua attenzione al "senso" delle azioni da mettere in campo, affinché non si riducano ad un'operazione di "contenimento" all'interno del contesto scolastico.

La presa in carico

Diventa sempre più evidente la necessità di declinare il progetto in favore del minore tenendo conto delle diverse dimensioni di vita, tra cui principalmente scuola, famiglia, reti informali, e facendo in modo che non si esaurisca con la sola erogazione della prestazione, specie nelle situazioni multiproblematiche dove possono essere attivi servizi diversi.

Appare necessario individuare strategie ed elementi correttivi per evitare il rischio di frammentazione degli interventi messi in atto e ricondurre ad unità il progetto e le sue azioni in favore del minore e della sua famiglia.

L'inclusione sociale per i soggetti con disabilità

L'effettivo esercizio del diritto all'inclusione evidenzia lacune che si fanno più evidenti in soggetti con grave disabilità che, alle soglie della maggiore età, frequentano ancora le scuole dell'obbligo ma faticano a trovare ambiti di inclusione sociale. Il "peso" dell'organizzazione del tempo extrascolastico ed estivo rischia di ricadere completamente sulle famiglie.

I problemi vertono sulle modalità con cui agevolare la piena partecipazione dei minori con disabilità grave al contesto scolastico, favorire l'adeguamento dello stesso contesto scolastico alle esigenze comunicative, relazionali e sociali, organizzare l'accompagnamento e orientare nelle transizioni scolastiche, promuovere l'inserimento degli alunni disabili in attività educative o servizi per il tempo libero pensati per i soggetti a funzionamento tipico per una gestione del tempo extrascolastico.

La formazione degli operatori e gli strumenti del servizio

Considerata la continua evoluzione degli scenari sociali e normativi e la conseguente complessità della società in cui viviamo, nonché la varietà degli strumenti utilizzati dai vari servizi, si rende necessaria una formazione continua degli operatori e la condivisione delle risorse esistenti.

Gli strumenti devono essere fruibili tra gli operatori attivi sullo stesso caso, onde realizzare un progetto individualizzato meno frammentario e, più in generale, le risorse sviluppate (ad es. in tema di CAA) possono essere condivise all'interno di uno stesso contesto.

Bisogna pensare ad un aggiornamento degli operatori su argomenti specifici e su progetti legati ai bisogni emergenti anche sulla scorta delle sollecitazioni scaturenti dalla coprogettazione.

La rete dei servizi

Come appare evidente dalla descrizione territoriale di cui al precedente articolo, non esiste ancora una visione unitaria in un'ottica di rete di servizi, che, così come attualmente strutturati, sono gestiti in modo diversificato.

Si registra altresì un aumento di sensibilità da parte delle agenzie educative nel rilevare e segnalare al servizio sociale bisogni educativi e fragilità famigliari, che però fatica a trasformarsi in disponibilità a rivedere anche la propria organizzazione interna ed il proprio modo di affrontare e rispondere ai bisogni.

In questo contesto l'assistenza educativa scolastica finisce ancor più per correre il rischio di risultare sconnessa dagli altri servizi ausiliari al diritto allo studio e non solo (e conseguentemente difficilmente di supporto ad una reale integrazione scolastica), così come, restando chiusa all'interno delle mura scolastiche, non riesce a contribuire al progetto di vita del minore stesso.

Partendo da quanto già consolidato emerge la necessità di far evolvere i servizi stessi per meglio rispondere ai vecchi e nuovi bisogni educativi e di integrare le attività delle realtà formali ed informali presenti sul territorio.

Le parole chiave

Il percorso attivato con il presente avviso punta quindi a definire una nuova progettazione dei servizi che, superando forme rigide e standardizzate, si ispiri a criteri di "flessibilità" e "continuità", dimostri capacità di adeguarsi e modellarsi su nuovi scenari e sia in grado di sollecitare in tal senso anche le altre agenzie educative del territorio.

In tema di "**flessibilità**" si auspica la graduale introduzione di innovazioni a partire dalla sperimentazione dell'assistente educatore/educatore di plesso (si veda Allegato 2), che, a seconda della peculiare situazione del contesto in cui opera (numerosità e tipologia di minori assistiti nel medesimo istituto scolastico), può assumere una gradualità di sfumature dal semplice referente di plesso per i colleghi a quello più ampio di educatore di comunità. Nell'ottica dell'attivazione della figura dell'educatore di plesso può essere presa in considerazione l'erogazione di risorse direttamente alle scuole paritarie: si pensi alle scuole dell'infanzia paritarie che in questo modo potrebbero partecipare più agevolmente con risorse proprie provvedendo direttamente all'assistenza educativa.

Certamente la figura dell'assistente educatore deve valorizzare e potenziare le autonomie del minore anche tramite la possibilità di uscire sul territorio, favorendo gli spostamenti e le autonomie.

La parola "**continuità**" tocca infine diversi ambiti di potenziale sviluppo della coprogettazione:

- continuità, anche di operatori, tra assistenza educativa scolastica e servizi ausiliari e integrativi già esistenti o innovativi (partendo fin dalla fascia 0-3 anni dove si possono sperimentare servizi in continuità a quello dell'asilo nido comunale, come la copertura del tempo prolungato, il prolungamento nel mese di agosto, a sperimentazioni in ambito sportivo rivolto a fasce d'età più alte);
- continuità come filiera di servizi territoriali alla disabilità (in termini di Ambito);
- continuità come rete tra i servizi esistenti (sociali, educativi, aggregativi, sportivi e culturali).

Sarà essenziale che il Tavolo di coprogettazione svolga anche la funzione di cabina di regia per consentire la costante messa a punto di strumenti e processi condivisi.

La PP dovrà prendere quindi orientarsi verso:

- il riconoscimento e la valorizzazione della storia e specificità dei servizi presenti, per il consolidamento e lo sviluppo delle positive esperienze già attivate, fatta salva la costante

rivisitazione delle stesse per mantenerne, nel tempo, l'appropriatezza e rispondenza ai bisogni espressi;

- lo sviluppo di nuove azioni e strumenti, sostenibili e in grado di produrre effetti duraturi nel contesto, volti ad affrontare le criticità rilevate e i nuovi bisogni emergenti;
- la creazione di percorsi/attività che puntino alla interconnessione tra le diverse unità di offerta rispetto ai bisogni complessi e alle problematiche di natura trasversale;
- lo sviluppo della rete con gli altri soggetti del territorio pubblici e privati, già attivi o attivabili nella realizzazione del sistema di welfare locale, anche attraverso l'elaborazione e condivisione di metodologie, buone prassi e strumenti di intervento in grado di migliorare il coordinamento tra i diversi attori;
- la ricerca di forme di integrazione delle risorse (economiche, strumentali, professionali), già presenti nel territorio e potenzialmente complementari o derivanti da soggetti terzi (es. Unione Europea, Stato, Regione, Fondazioni, ecc...). A tal fine si specifica che la convenzione tra AP e EAP prevede esplicitamente la possibilità di partecipare congiuntamente a bandi di finanziamento basati sul presente partenariato;
- lo sviluppo di un sistema di governance condivisa tra AP e EAP che, nel rispetto dei diversi ruoli/funzioni/responsabilità, sia in grado di offrire un solido presidio per la realizzazione del progetto nella sua complessità e per la organizzazione/gestione dei singoli servizi previsti, garantendo al tempo stesso la complessiva agilità ed efficienza del sistema;
- la messa a punto di percorsi/strumenti di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del sistema organizzativo/gestionale e degli interventi rivolti all'utenza che, sulla base di indicatori oggettivamente verificabili, consenta in modo "circolare" il costante ri-orientamento delle linee progettuali complessive.

Art. 6 – Risorse destinate alla coprogettazione

Il budget di progetto complessivo stimato per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione di servizi, interventi e opportunità, è finanziato nel seguente modo:

I) con risorse economiche messe a disposizione dall'AP

I.a) Risorse umane

Le risorse umane dedicate sono le seguenti:

- Assistenti sociali del Comune di Alzano Lombardo;
- Responsabile dell'Area Socio-Culturale del Comune;
- Personale amministrativo dell'ufficio scuola del Comune.

I.b) Risorse economiche

Le risorse economiche messe a disposizione dalla AP, come contributo all'EAP, sono quantificate in € 400.000,00 = annuali e pertanto in complessivi € 800.000,00 = per il primo biennio di convenzione. Le somme indicate sono comprensive anche di risorse derivanti da eventuali finanziamenti vincolati.

Il budget comunale deve garantire la copertura di un monte-ore minimo di figura di assistente educatore indicativamente quantificato in complessive 18.500 = ore annue per i servizi di cui all'art. 4 lettera a) e lettera b), comprensive sia delle attività direttamente svolte con l'utenza, sia delle altre attività previste dai rispettivi PEI o ad essi comunque collegate (a titolo esemplificativo: incontri con gli insegnanti o servizi specialistici, equipe sul caso con l'Assistente sociale di riferimento, redazione del PEI, programmazione attività ecc.). Nella costruzione della PP l'ETS candidato potrà inserire una variazione di tale monte ore in un range del 3% in aumento o in diminuzione a seconda delle figure professionali previste e/o della propria proposta organizzativa, fermo restando l'ammontare delle risorse comunali.

Il budget comunale deve inoltre coprire i costi per l'organizzazione, gestione e coordinamento dei servizi e per i rapporti con l'AP derivanti dalla complessiva governance del progetto, nonché ogni altra voce di costo derivante dalla proposta progettuale presentata dall'ETS candidato, se non

altrimenti finanziata.

Il budget comunale non copre invece i costi dei servizi integrativi che prevedono una compartecipazione da parte delle famiglie aderenti, di cui all'art. 4 lettera c), né i costi dei servizi di cui all'art. 4 lettera d) e lettera e) non obbligatori ai fini della coprogettazione e che potranno essere oggetto di separato finanziamento.

Si evidenzia in ogni caso che il budget sopra quantificato rappresenta solo una stima della dimensione media dei servizi, sulla base dell'esperienza pregressa e dell'utenza attuale. La definizione del complessivo piano economico finanziario verrà definita nel PD da parte del Tavolo di coprogettazione, così come la relativa e puntuale quantificazione del budget comunale sarà effettuata all'inizio di ogni anno educativo, sulla base dei costi unitari esplicitati dall'EAP nella PP, anche in base alle figure educative ingaggiate, previa verifica dell'utenza effettivamente in carico e concertazione del piano di attività da sviluppare, tenuto altresì conto di eventuali vincoli di bilancio e di finanza pubblica o, viceversa, della disponibilità di risorse aggiuntive derivanti da altri Fondi pubblici dedicati o da altri canali di finanziamento.

Il contributo comunale sarà erogato all'EAP, con le tempistiche e le modalità che saranno concertate al Tavolo di coprogettazione e riportate nella successiva convenzione, mediante acconti a stato di avanzamento, nonché saldo a chiusura di ogni anno educativo, previa complessiva rendicontazione.

I.c) Risorse logistiche e strumentali

Le ulteriori risorse destinate dall'AP a supporto dei servizi/interventi in oggetto sono:

- gli spazi scolastici concessi ad uso gratuito per i servizi integrativi in periodo scolastico;
- adeguati spazi scolastici nel periodo di chiusura delle scuole, come sede per l'organizzazione delle attività di CRD/CRE per la scuola dell'infanzia.

II) con risorse economiche derivanti dalla gestione dei servizi integrativi

I servizi di pre e post scuola, così come il CRE estivo per la scuola dell'infanzia pubblica, ad oggi sono gestiti autonomamente da Enti esterni in un'ottica di sostenibilità e autofinanziamento.

Si ritiene che l'utilizzo gratuito di spazi comunali, la costruzione di una rete con il territorio e l'implementazione dell'offerta possano rappresentare delle ulteriori fonti di finanziamento della PP.

III) con risorse economiche messe a disposizione dall'EAP e funzionali alla realizzazione del progetto

L'EAP potrà mettere a disposizione beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie derivanti da fonti di propria pertinenza da destinare alla realizzazione della PP (dandone evidenza nella stessa).

IV) con eventuali risorse economiche messe a disposizione da soggetti terzi

A tal fine si specifica che l'EAP potrà intraprendere azioni di raccolta fondi o azioni tese a incrementare le risorse a disposizione del budget di progetto, anche partecipando a bandi di finanziamento (ad es. di Unione Europea, Stato, Regione, Fondazioni, ecc...), sia singolarmente sia in partenariato con l'AP: in tale evenienza, fermo restando il fatto che il finanziamento richiesto sia vincolato all'implementazione della PP e definito al Tavolo di coprogettazione, il partenariato tra AP e EAP si intende costituito senza la necessità di attivare ulteriori procedure ad evidenza pubblica in relazione alla scelta dei soggetti partner.

Art. 7 – Continuità occupazionale del personale dipendente

L'EAP, qualora il CCNL applicato già non lo preveda e nei limiti di compatibilità con la propria organizzazione, sarà tenuto a sostenere la continuità occupazionale del personale già operante alle dipendenze del precedente appaltatore del servizio di assistenza educativa scolastica, senza discriminazioni, consentendo il mantenimento dei diritti e delle condizioni retributive e contrattuali di provenienza dei lavoratori, nonché garantendo l'applicazione, in relazione ai servizi oggetto

dell'avviso, del CCNL di settore stipulato dalle Associazioni sindacali comparativamente più rappresentative. L'elenco del personale dell'attuale appaltatore operante nei predetti servizi, aggiornato alla data del 30/04/2023, è riportato in Allegato 3) al presente avviso.

Art. 8 – Convenzione

I rapporti tra AP ed EAP saranno regolati da apposita convenzione, disciplinante in particolare:

- la durata del partenariato;
- gli impegni e gli obblighi di ciascuna parte;
- il quadro economico complessivo;
- le garanzie e coperture assicurative richieste all'EAP, per le quali in particolare si rinvia ai successivi art. 9 e 10;
- le sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione;
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La convenzione sarà redatta secondo lo schema Allegato 4) al presente Avviso, da integrarsi sulla base degli esiti delle sessioni di coprogettazione.

La convenzione avrà durata biennale, con decorrenza 01/09/2023 e scadenza il 31/08/2025.

Alla naturale scadenza il rapporto si intenderà risolto di diritto, senza onere né obbligo di disdetta.

È tuttavia facoltà dell'AP, in relazione al complessivo stato di attuazione del progetto e ai risultati conseguiti, valutate tutte le ulteriori ragioni di opportunità e convenienza per l'AP, proporre all'EAP l'estensione della durata della convenzione per un ulteriore biennio.

Sono a carico dell'EAP tutte le spese che si renderanno necessarie per la stipula della convenzione, nonché ogni altra spesa alla stessa accessoria e conseguente.

Art. 9 – Garanzie

A garanzia della corretta esecuzione dei servizi oggetto di coprogettazione, l'EAP dovrà costituire una garanzia con validità fino allo svincolo da parte dell'AP.

L'importo della garanzia sarà pari al 10% dell'importo complessivo del progetto, salvo riduzioni previste per legge, e dovrà essere immediatamente integrata in caso di utilizzo anche parziale.

La garanzia potrà essere costituita a scelta dell'EAP, sotto forma di cauzione o di fidejussione rilasciata dai soggetti abilitati da imprese bancarie o assicurative o dagli intermediari finanziari in possesso dei requisiti di legge.

La fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale.

La garanzia sarà progressivamente svincolata di pari passo con l'avanzamento delle attività progettuali, previa verifica di conformità rispetto agli obblighi convenzionalmente assunti.

Per quanto non espressamente previsto, si richiama la disciplina di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. applicato per analogia.

Art. 10 – Polizza assicurativa

L'EAP si assume ogni responsabilità in relazione alle attività dallo stesso espletate per la realizzazione di quanto previsto dal progetto di cui al presente avviso.

L'EAP dovrà dotarsi di idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, incluso tra questi il Comune di Alzano Lombardo, per tutti i danni a persone (compresi i dipendenti) o a cose derivanti dallo svolgimento delle predette attività, con l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti dell'Amministrazione comunale.

L'EAP, inoltre, garantirà la copertura assicurativa dei propri operatori (inclusi eventuali soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui lo stesso si avvalga) in relazione al servizio prestato, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e

complementari, senza eccezione alcuna.

L'EAP consegnerà all'AP copia di dette polizze, debitamente quietanziate, in sede di sottoscrizione della convenzione e comunque prima dell'avvio dei servizi, impegnandosi a comunicare tempestivamente all'AP ogni eventuale successiva variazione.

La polizza di responsabilità civile, obbligatoriamente stipulata dall'EAP, dovrà prevedere:

- massimale unico per danni a terzi non inferiore ad € 1.000.000,00;
- massimali per danni a prestatori d'opera non inferiori a € 1.000.000,00 per sinistro ed € 1.000.000,00 per persona danneggiata.

La mancata presentazione, al più tardi in sede di stipula della Convenzione, della polizza, determina la revoca dell'affidamento della presente procedura e l'acquisizione della cauzione da parte dell'AP che aggiudica la coprogettazione al concorrente che segue nella graduatoria.

PROCEDURA DI SELEZIONE DELL'ENTE PARTNER

Art. 11 – Fasi e tempistiche della procedura

La procedura, in conformità a quanto previsto dalle Linee guida adottate con DM n. 72 del 31/3/2021, prevede le seguenti fasi:

- a) indicativamente entro la data del 19 giugno 2023 – Selezione dell'EAP della coprogettazione, nel rispetto del principio di evidenza pubblica e dei criteri esplicitati ai successivi articoli.
- b) Indicativamente entro la data del 21 luglio 2023 – Attivazione del Tavolo di coprogettazione e svolgimento delle sessioni di coprogettazione per la messa a punto del complessivo impianto progettuale. A partire dalla PP presentata, si procederà alla sua discussione critica per giungere alla stesura del PD comprensivo della definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli elementi di miglioramento della qualità, dell'elaborazione di eventuali integrazioni o adattamenti coerenti con il presente Avviso e con i programmi dell'AP, della stesura del piano economico finanziario definitivo previo riscontro dei costi ed economie, della definizione degli aspetti esecutivi e di dettaglio. Il Tavolo è composto dal Responsabile del procedimento dell'AP o suo delegato, dall'Assistente Sociale del Comune referente per l'Area disabilità e da un referente dell'EAP selezionato. Ferma restando la governance del Tavolo, al fine di valorizzare le competenze esistenti il RUP si riserva la facoltà di invitare ulteriori impiegati dell'AP, ulteriori referenti dell'EAP, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" di Alzano Lombardo, o altri soggetti coinvolti nella rete dei servizi. La data indicata si riferisce alla fase di avvio del Tavolo in quanto, nel periodo di vigenza della convenzione, le sessioni di coprogettazione saranno riattivate, secondo le modalità previste dall'assetto di governance, ogni qual volta si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto, o procedere all'adeguamento/evoluzione delle linee progettuali e alla rivisitazione dei servizi/interventi, in relazione all'evolversi dei bisogni espressi dal territorio.
- c) Indicativamente entro la data del 31 agosto 2023 – Stesura e stipula della convenzione tra AP e EAP. È richiesto comunque all'EAP, in pendenza di stipula, la disponibilità ad attivare le prestazioni di base, secondo le tempistiche indicate dall'AP.

Art. 12 – Soggetti invitati e requisiti

Sono invitati a presentare la propria candidatura alla coprogettazione gli ETS, come definiti dal Decreto Legislativo n. 117/2017 e s.m.i., che siano interessati ad operare in partenariato con il Comune di Alzano Lombardo negli ambiti sopra descritti.

Agli ETS partecipanti alla presente procedura, a pena di esclusione, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti.

Requisiti di ordine generale

- essere iscritti al RUNTS - Registro Unico Terzo Settore. Per le Cooperative Sociali, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.LGS. 117/2017, il requisito dell'iscrizione al RUNTS è

- soddisfatto dalla iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle Imprese;
- essere regolarmente iscritti agli altri Registri/Albi previsti per legge in relazione alla natura giuridica dell'Ente;
- non incorrere in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile;
- essere in situazione di insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'AP, agli ETS partecipanti alla presente procedura, a pena di esclusione, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di idoneità tecnico-professionale:

- esperienza almeno biennale nella gestione di servizi rivolti alla disabilità nel corso del triennio precedente il presente avviso;
- disponibilità di una sede operativa di riferimento con personale responsabile in loco autorizzato a prendere decisioni immediate rispetto alle questioni derivanti dalla coprogettazione e dall'esecuzione dei servizi ovvero dichiarazione di disponibilità ad aprire una sede operativa di riferimento in caso di aggiudicazione della presente coprogettazione, prima della sottoscrizione della convenzione, nel raggio di 30 km dalla sede municipale del Comune di Alzano Lombardo (Via G. Mazzini n.69) con personale responsabile in loco autorizzato a prendere decisioni immediate rispetto alle questioni derivanti dalla coprogettazione e dall'esecuzione dei servizi.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, si precisa che i requisiti di idoneità tecnico-professionale devono essere posseduti dal soggetto riunito in misura non inferiore al 100%.

Requisiti di idoneità economico-finanziaria

- fatturato minimo annuo globale non inferiore ad € 800.000,00 negli ultimi due esercizi disponibili;
- fatturato minimo annuo riferibile a servizi rivolti alla disabilità non inferiore ad € 400.000,00 negli ultimi due esercizi disponibili.

Se l'ETS è costituito da meno di due anni, dovrà possedere i fatturati richiesti di valore proporzionale al periodo di vigenza dell'ETS. In ogni caso, se l'ETS non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento, la cui idoneità sarà però esclusivo oggetto di valutazione della Commissione.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, si precisa che i requisiti di idoneità economico-finanziaria devono essere posseduti dal soggetto riunito in misura non inferiore al 100%.

Art. 13 – Termini e modalità di presentazione delle candidature

Gli ETS interessati dovranno far pervenire la propria candidatura e tutta la documentazione a corredo, come dettagliato nei successivi articoli, mediante pec, avente come oggetto **“Coprogettazione servizio assistenza educativa scolastica e servizi ausiliari al diritto allo studio”**, da inviare all'indirizzo protocollo@pec.comune.alzano.bg.it

entro il seguente termine previsto a pena di esclusione:

ore 12.00 di lunedì 5 giugno 2023

Ai fini del rispetto del termine di consegna, si precisa che farà fede l'orario di consegna della PEC alla casella di destinazione. Il ritardo nella consegna rimane comunque ad esclusivo rischio del mittente.

Per il candidato farà fede dell'avvenuta trasmissione la ricevuta di consegna inviata dal sistema di posta certificata.

Alla PEC dovrà essere allegata la seguente documentazione, firmata digitalmente:

- 1) Istanza di partecipazione redatta secondo il modello Allegato 5) al presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale;

In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva tale Istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza

- 2) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante i requisiti di ordine generale, d'idoneità tecnico-professionale e d'idoneità economica-finanziaria, redatta secondo il modello Allegato 5a) al presente Avviso.

La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione.

- 3) Proposta Progettuale (PP), con i contenuti indicati nel successivo articolo e suddivisa in:

- Elaborato A illustrativo dei requisiti tecnici, professionali e di legame con il territorio;
- Elaborato B illustrativo del progetto di gestione dei servizi;
- Elaborato C suddiviso in:
 - una parte illustrativa dei costi dei servizi e delle prestazioni;
 - il prospetto riepilogativo dei costi e risorse redatto secondo il modello Allegato 6) al presente Avviso.

La PP dovrà essere zippata in una cartella protetta da password (di almeno 8 caratteri, contenenti almeno una lettera maiuscola, un numero e un carattere speciale), conservata a cura del Candidato.

Dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle candidature e la verifica dei requisiti generali di partecipazione da parte del RUP, le password saranno richieste ai Candidati ammessi alla selezione, per le successive operazioni di valutazioni rimesse ad apposita Commissione.

Qualora la cartella zippata della PP dovesse superare la dimensione di 20MB è consentito suddividere l'invio in più PEC, con le medesime tempistiche e modalità sopra precisate.

La PP dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva la PP dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

Art. 14 – Contenuti della PP e criteri di valutazione delle candidature

Quanto descritto negli articoli 4, 5, 6, nonché nell'Allegato 1) e nell'Allegato 2) rappresentano la base progettuale su cui gli ETS partecipanti al presente avviso dovranno elaborare la propria PP.

La valutazione delle candidature pervenute e la conseguente selezione dell'EAP saranno effettuate, sulla base dei criteri di seguito esplicitati, da una Commissione appositamente nominata

dal RUP dell'AP.

La Commissione avrà la facoltà di richiedere qualunque integrazione/chiarimento rispetto alla documentazione prodotta, utile ai fini della complessiva valutazione delle candidature.

Elaborato A Requisiti tecnici, professionali e di legame con il territorio		
Sottoscritto digitalmente e costituito da un numero di facciate non superiore a 10 (font Tahoma o analogo - corpo 12) esclusi copertina, frontespizio e indice, dovrà contenere il profilo dell'ETS candidato. Il profilo dovrà mettere in luce i caratteri distintivi considerati come tratti qualificanti della propria identità nonché indicatori significativi della propria attitudine/capacità a gestire la presente coprogettazione in partnership con l'AP, con particolare riferimento alle dimensioni di seguito indicate.		Pt max 15/100
A.1	Caratteristiche dell'Organizzazione (storia, sistema di governance, organigramma aziendale ...). Modalità di approccio all'elaborazione progettuale (metodi, procedure, strumenti di pianificazione, progettazione, valutazione adottati per garantire la qualità dei progetti sviluppati sul territorio ...); Esperienze di gestione di servizi alla disabilità, educativi scolastici, domiciliari e di territorio (contenuti, durata, dimensione....)	Pt max 6
A.2	Integrazione con il territorio di riferimento (esperienze di partecipazione ad altri percorsi di coprogettazione o ad altre forme di collaborazione alla programmazione territoriale partecipata; esperienze che dimostrino il radicamento nel territorio; enti e organizzazioni con le quali il Candidato collabora stabilmente in rete, sia in ambito sociale sia in ambiti che possano ricoprire un interesse per i servizi sociali comunali...); Capacità di reperire e raccogliere finanziamenti pubblici o privati in un'ottica progettuale di sostegno alla filiera dei servizi.	Pt max 8
A.3	Eventuale certificazione ISO attinente i servizi oggetto di coprogettazione	Pt max 1
Si evidenzia che, in caso di ETS in composizione plurisoggettiva, l'Elaborato A dovrà essere <u>prodotto</u> e <u>sottoscritto</u> digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione.		
Elaborato B illustrativo del progetto di gestione dei servizi		
Sottoscritto digitalmente e costituito da un numero di facciate non superiore a 20 (font Tahoma o analogo - corpo 12) esclusi copertina, frontespizio e indice, dovrà sviluppare necessariamente i seguenti punti		Pt max 70/100
B.1	Proposta progettuale per la gestione integrata del servizio di assistenza educativa scolastica e dei servizi ausiliari al diritto allo studio, indicante: - gli obiettivi e le azioni previste con particolare riferimento i. alle attività innovative e di sperimentazione ii. all'evoluzione del ruolo dell'assistente educatore in relazione al territorio - le strategie che si intendono impiegare per il consolidamento e lo sviluppo del sistema - il dettaglio delle figure professionali previste per il coordinamento, specificandone il profilo, l'esperienza professionale, il monte-ore dedicato.	Pt max 30
B.2	Assetto organizzativo proposto per le relazioni tra l'AP e l'EAP, ovvero gli ambiti e gli strumenti di governo e presidio sia del progetto nel suo complesso, sia dei diversi servizi/interventi resi all'utenza.	Pt max 8
B.3	Le proposte metodologiche e operative per la costruzione di un sistema condiviso di valutazione dell'efficacia ed efficienza dell'impianto progettuale e dei servizi/interventi sviluppati, sulla base di indicatori oggettivamente verificabili.	Pt max 8
B.4	Formazione e supervisione del personale impiegato nei servizi.	Pt max 10
B.5	Interazioni progettuali e collaborazioni stabili che il Candidato ha attivato o che intende attivare con altri soggetti della rete territoriale finalizzate alla creazione di un welfare locale sostenibile e integrato, con indicazione dei soggetti coinvolti, del loro ruolo e del valore aggiunto che si presume possano portare ai servizi dell'AP, potenziandone	Pt max 14

	l'efficacia o contribuendo alla loro sostenibilità nel tempo.	
Si evidenzia che, in caso di ETS in composizione plurisoggettiva, l'Elaborato B dovrà essere <u>sottoscritto</u> digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione.		
Elaborato C esplicativo dei costi dei servizi e prestazioni		
	Sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente e costituito da un numero di facciate non superiore a 8 (font Tahoma o analogo - corpo 12) esclusi copertina, frontespizio e indice, dovrà contenere la proposta di Piano economico complessivo, che quantifichi e dettagli puntualmente le diverse voci di spesa derivanti dalla PP presentata e il relativo contributo comunale richiesto. L'elaborato dovrà necessariamente contenere: <ul style="list-style-type: none"> • il prospetto riepilogativo dei costi e risorse redatto secondo il modello Allegato 6) al presente avviso; • una parte illustrativa dei costi dei servizi e delle prestazioni che sviluppi i seguenti punti. 	Pt max 15/100
C.1	Breve relazione che illustri e motivi in dettaglio i costi unitari previsti, il conseguente costo complessivo del progetto, nonché la quantificazione del contributo comunale richiesto nei limiti del budget complessivo di cui al precedente art. 6	Pt max 6
C.2	La descrizione delle eventuali risorse aggiuntive proprie che il Candidato intende mettere a disposizione per la realizzazione del progetto, con la quantificazione/valorizzazione del relativo costo per il Candidato stesso.	Pt max 6
C.3	La descrizione delle eventuali ulteriori risorse (derivanti, a titolo esemplificativo, da azioni di fund raising, da collaborazioni con altri soggetti della rete, da accesso a finanziamenti di soggetti terzi, ecc...) che il Candidato si impegna a ricercare/attivare e che possono concretamente concorrere alla realizzazione del progetto e alla sua sostenibilità nel tempo	Pt max 3
Si evidenzia che, in caso di ETS in composizione plurisoggettiva, l'Elaborato B dovrà essere <u>sottoscritto</u> digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione.		

Coefficienti per il calcolo dei punteggi	
Per ogni elemento valutato, il punteggio sarà calcolato applicando ai relativi punteggi massimi i seguenti coefficienti: <ul style="list-style-type: none"> • insufficiente: da 0,00 a 0,25 • parzialmente insufficiente: da 0,26 a 0,50 • appena sufficiente: 0,51 a 0,60 • adeguato: da 0,61 a 0,70 • buono: da 0,71 a 0,80 • più che buono: da 0,81 a 0,90 • ottimo: da 0,91 a 1,00 	

Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti per ciascun elemento di valutazione.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla selezione, le candidature che, a giudizio insindacabile della Commissione, non raggiungano per ciascun elaborato un punteggio almeno pari al 65% del relativo punteggio massimo attribuibile.

Art. 15 – Procedura di valutazione delle candidature

L'apertura dei plichi presentati dagli ETS candidati avverrà il **giorno martedì 6 giugno 2023 alle ore 9.00** presso la sede municipale del Comune di Alzano Lombardo, via Mazzini 69. Il RUP procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione "in chiaro" richiesta ai fini dell'ammissione all'istruttoria pubblica.

Solo i legali rappresentanti, o altri esponenti degli ETS candidati muniti di apposita delega, potranno assistere alle operazioni in seduta pubblica.

Agli ETS candidati ammessi sarà richiesta la password di accesso al file criptato contenente gli elaborati di progetto.

L'esame della documentazione progettuale avverrà in seduta riservata, a cura della Commissione appositamente nominata che, con valutazione motivata e verbalizzata, procederà all'attribuzione dei relativi punteggi.

Terminata la valutazione la Commissione procederà alla stesura della graduatoria finale di merito, in base alla quale sarà individuato l'EAP della coprogettazione. Nel caso risultino primi in graduatoria più Candidati con il medesimo punteggio complessivo, sarà selezionato il soggetto con punteggio più alto nella Proposta Progettuale o, in subordine, nei Requisiti tecnico professionali.

Gli esiti della procedura saranno recepiti con apposita determina dirigenziale di approvazione dei verbali e della graduatoria finale. La graduatoria, con il dettaglio dei punteggi conseguiti da ciascun Candidato, sarà pubblicata, all'Albo Pretorio on-line e sul sito Web del Comune.

L'AP si riserva la facoltà di affidare la coprogettazione anche in caso di una sola candidatura valida, purché ritenuta adeguata in ogni ambito di valutazione.

Viceversa, l'AP si riserva la facoltà di non selezionare alcun Candidato e di non procedere quindi alle successive fasi di coprogettazione e convenzionamento, qualora le proposte pervenute non siano ritenute adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è il Comune di Alzano Lombardo ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: protocollo@pec.comune.alzano.bg.it tel. 0354289000, fax 0354289034;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (**RPD-DPO**) è il signor Mangili Luigi ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: dpo-cloudassistance@pec.it Telefono: 331 430 6559;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Alzano Lombardo implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n.11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Art. 17 – Indicazioni finali

La documentazione della procedura è accessibile gratuitamente, sul sito del Comune di Alzano Lombardo www.comune.alzano.bg.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", Sezione "Bandi di gara e contratti".

Ulteriori informazioni possono essere richieste via PEC al Comune di Alzano Lombardo non oltre

le ore 12.00 del giorno lunedì 29 maggio 2023, al seguente indirizzo:

protocollo@pec.comune.alzano.bg.it

Le risposte ad eventuali quesiti, per permetterne la condivisione a tutti i soggetti interessati, saranno pubblicate sul sito del Comune di Alzano Lombardo nella medesima sezione riservata alla procedura.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura saranno eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutto il raggruppamento / a tutte le consorziate.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., e il R.U.P. del procedimento ex articolo 31 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Castelletti Ugo.

Alzano Lombardo, 04/05/2023

Il Responsabile dell'Area II Socio Culturale
Dott. Ugo Castelletti

Allegati:

Allegato 1) Linee guida operative servizio Assistenza Educativa Scolastica

Allegato 2) Protocollo operativo per la sperimentazione del modello organizzativo dell'assistente educatore/educatore di plesso

Allegato 3) Elenco del personale dell'attuale appaltatore del servizio di assistenza educativa scolastica

Allegato 4) Schema di convenzione

Allegato 5) Modello istanza di partecipazione

Allegato 5a) Modello dichiarazione sostitutiva attestante i requisiti

Allegato 6) Fac simile prospetto riepilogativo costi e risorse

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Alzano Lombardo.